

nuti provvisti, ricevendone spesso anche per mezzo ferroviario, i privati speculatori e gli esercenti.

« Sichel ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se sia a sua conoscenza che, ad Arezzo, un tenente-colonnello di cavalleria del nostro Esercito abbia espresso, in un pubblico esercizio, frasi ingiuriose nei riguardi dei profughi friulani, e, nel caso affermativo, quali provvedimenti disciplinari siano stati presi a suo riguardo.

« Di Caporiacco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se è a cognizione di quanto ebbe a fare l'autorità giudiziaria di Lodi, la quale procedette alla perquisizione d'una tipografia per rintracciare l'autore di un articolo pubblicato sopra un giornale di quella città, dietro semplice istanza di chi si riteneva leso dall'articolo stesso ma per ragioni che potevano al massimo dare origine ad una querela di parte.

« Miglioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quale ragione agli ufficiali farmacisti della Croce Rossa italiana e del Sovrano Ordine militare di Malta, che prestano servizio negli ospedali del Regio esercito, non sia permesso far passaggio, a somiglianza di quanto hanno potuto fare i medici delle due associazioni, alla sanità militare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Federzoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se il decreto che riguarda la requisizione degli appartamenti dei sudditi nemici venga effettivamente e severamente applicato ovunque da ogni autorità prefettizia. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« De Capitani, Venino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda doveroso assegnare, come hanno già fatto altre Amministrazioni statali, una speciale indennità ai suoi funzionari profughi dalle città invase o evacuate e a quelli residenti in città sottoposte a continui bombardamenti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Brunelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della istruzione pubblica, per conoscere se il divieto di nuova iscrizione per coloro che abbiano già conseguito una laurea e che non possano, per ragioni di obblighi militari, frequentare regolarmente i corsi universitari, debba estendersi fino ad impedire che laureati già iscritti nell'anno accademico 1916-17, prima cioè del decreto luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1523, possano compiere i corsi stabiliti per il conseguimento di altra laurea. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Mancini, Pucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto ed opportuno concedere ai laureandi in medicina, che sono in zona di guerra e che per i servizi prestati ne hanno maggiore diritto, la facoltà di frequentare le Università a cui sono iscritti, mentre tale concessione è stata però fatta ai provenienti dai riformati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Basile ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se è vera la voce, riferita da autorevoli giornali, che siano da lui stati, molto lodevolmente, ordinati gli studi, per la preparazione di un decreto luogotenenziale recante aumenti alle pensioni in ragione all'aumentato costo della vita; e, nel caso affermativo, quando tale decreto potrà essere emanato; nel caso negativo, se non creda necessario ed urgente un miglioramento notevole delle attuali pensioni e specialmente delle più misere. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e di agricoltura, per sapere se non credano opportuno e pratico di elevare la cifra di 120,000,000 aggiudicata all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a 500,000,000; onde ottenere il massimo sviluppo della forma speciale di previdenza, consentita dall'attuale prestito, prorogando il termine valido per le stipulazioni di detti contratti di assicurazioni, sino al 1° luglio 1918. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e della guerra, per sapere se nel reparto che verrà fatto que-